Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

# REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, VALUTAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DI ATS PAVIA – DIRIGENZA AREA SANITA'

(Approvato con Decreto n. 477/DGi del 27/06/2024)

| | |
|---|---|
| Preparato | Direttore SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane |
| Verificato | Direttore Amministrativo |
| Approvato | Direttore Generale |
| Identificato ed editato | |

| Rev. | Descrizione modifica | Data di applicazione |
|---|---|---|
| 1 | Modifica regolamento approvato con decreto 604/DGi del 04.11.2021 solo per la parte riguardante Dirigenza Area Sanità, per adeguamento CCNL Area Sanità del 23.01.2024 | Data di approvazione del Decreto |

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

Regolamento in materia di graduazione, valutazione, affidamento e revoca

degli Incarichi Dirigenziali di ATS Pavia

Dirigenza Area Sanità

**Art. 1 Oggetto del regolamento**

Il presente Regolamento, quale strumento organizzativo e di riconoscimento delle professionalità, disciplina gli incarichi dirigenziali, i criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali, i criteri e le modalità di affidamento, di valutazione e di revoca degli stessi, in coerenza con l'assetto organizzativo di questa ATS e si applica ai Dirigenti dell'Area Sanità, in servizio a tempo indeterminato e determinato ai sensi dei rispettivi CCNL.

Il regolamento è finalizzato a garantire oggettività, imparzialità e verifica delle competenze nella scelta dei soggetti affidatari e a promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti mediante il riconoscimento delle potenzialità, delle attitudini e delle competenze di ciascuno di essi con l'obiettivo di garantire il corretto svolgimento della funzione dirigenziale, un'efficace e proficua organizzazione agenziale e il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia stabiliti dalla programmazione sanitaria e/o sociosanitaria.

Il sistema di conferimento degli incarichi è basato su principi di autonomia, responsabilità e valorizzazione del merito e della prestazione professionale e garantisce equità e parità di trattamento tra uomini e donne.

**Art. 2 Tipologia di incarico dirigenziale**

Il sistema degli incarichi dirigenziali si fonda sull'articolazione dei livelli di responsabilità aderenti all'assetto organizzativo e funzionale definito nel Piano Organizzativo Strategico Aziendale (POAS).

Gli incarichi si distinguono, come previsto dall'art. 22 del CCNL 23/01/2024 Area Sanità, in Incarichi gestionali e Incarichi professionali.

In particolare,

1) gli incarichi gestionali comprendono:

a**) incarico di direzione di struttura complessa – SC** (tra gli incaricati di SC è individuato il direttore di dipartimento);

**b) incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale – SSD;**

**c) incarico di direzione di struttura semplice** (quale articolazione interna di struttura complessa) **– SS**;

2) gli incarichi professionali comprendono:

a) **incarico professionale di altissima professionalità** (previsto solo per la Dirigenza dell'Area Sanità), istituibile nel limite del 5% (arrotondato all'unità superiore), se a valenza dipartimentale, e del 10% (arrotondato all'unità superiore), nel caso di articolazione interna di struttura complessa ovvero di struttura semplice anche a valenza dipartimentale, del numero degli incarichi professionali di cui alle successive lettere b) e c) conferiti complessivamente in Agenzia. Tali percentuali complessive sono distribuite tra le varie strutture proporzionalmente alla dimensione dell'organico necessario all'attività di servizio tenuto conto della loro complessità;

b) **incarico professionale di alta specializzazione – P1**;

c) **incarico professionale, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo,** che prevede in modo prevalente responsabilità tecnico-specialistiche **- articolato in P2, P3, P4**;
d) **incarico professionale – P5,** conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di anzianità che abbiano superato il periodo di prova.
A tutti i dirigenti, dopo il periodo di prova, è conferito un incarico dirigenziale.
La definizione e il conferimento degli incarichi avviene compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili nel fondo contrattuale a ciò destinato, sulla base di valutazioni che tengono conto del POAS vigente, degli obiettivi strategici da attuare e delle competenze presenti in Agenzia.

**Art. 3 Graduazione degli incarichi**

La graduazione degli incarichi dirigenziali è effettuata nel rispetto dei criteri e dei parametri stabiliti all'art. 69 comma 7 del CCNL Area Sanità.
Stante il modello organizzativo e gestionale dell'Agenzia, la dimensione della realtà aziendale e le sue finalità e funzioni, le Strutture Complesse e le Strutture Semplici, anche a valenza dipartimentale (sia in staff alla Direzione che in line ai Dipartimenti), sono risultate caratterizzate da un sostanziale equilibrio, seppur nelle diverse combinazioni, dei parametri presi in esame: a) tipologia incarico; b) complessità della struttura; c) responsabilità gestionali; d) grado di autonomia tecnico-professionale ed organizzativa; e) rilevanza strategica rispetto agli obiettivi aziendali e agli indirizzi a supporto della programmazione regionale nelle loro diverse combinazioni.
Gli incarichi professionali, caratterizzati da una maggiore dinamicità, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze professionali specifiche e specialistiche, sono graduati sulla base dei seguenti parametri: a) grado di competenza tecnico/specialistico e/o professionale; b) grado di autonomia nell'esercizio dell'incarico; c) funzioni di coordinamento risorse umane; d) rilevanza strategica a livello aziendale e/o all'interno della struttura di appartenenza, come da descrizione contenuta nel prospetto di seguito riportato.

| Parametri | Peso parametro |
|---|---|
| Competenza tecnico/ specialistico e/o professionale | **Da 0 a 10** |
| Autonomia nell'esercizio dell'incarico | **Da 0 a 10** |
| Funzioni di coordinamento risorse umane | **Da 0 a 10** |
| Rilevanza strategica a livello aziendale e/o all'interno della struttura di appartenenza | **Da 0 a 10** |

| Peso complessivo | Tipologia incarico |
|---|---|
| Da 4 a 15 | **P4** |
| Da 16 a 25 | **P3** |
| Da 26 a 35 | **P2** |
| Da 36 a 40 | **P1** |

L'incarico professionale di altissima professionalità, previsto per l'Area Sanità e istituibile nel rispetto dei limiti stabiliti dal CCNL del 23/01/2024 come sopra riportato, è conferibile a fronte di esercizio di prestazioni di altissima professionalità e specializzazione, anche con la collaborazione di risorse umane e

l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici.
La valorizzazione economica di ciascuna tipologia di incarico è dettagliata nelle tabelle allegate (all. 1, 2 ~~e 3~~) da rapportare al numero degli incarichi e alla disponibilità del "Fondo per la retribuzione degli incarichi" (CCNL Area Sanità del 23/01/2024 art. 72).

**Art. 4 Criteri generali per il conferimento degli incarichi**

Le diverse tipologie di incarico, che implicano attività gestionali e professionali, sono tutte funzionali a un'efficace e proficua organizzazione dell'Agenzia e consentono lo sviluppo professionale dei dirigenti.
Gli incarichi di Direzione di Dipartimento sono affidati dal Direttore Generale su base fiduciaria, sentiti per competenza, il Direttore Sanitario, Amministrativo o Sociosanitario.
Gli incarichi di struttura complessa, di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale, sono conferiti nei limiti delle strutture previste dal POAS.
Gli incarichi di direzione di struttura complessa Dirigenza Area Sanità sono affidati previo espletamento delle procedure previste dal D.Lgs. 502/1992 e smi, dal DPR 484/1997 e smi, dalla DGR Lombardia X/553 del 2/8/2013, nonché delle disposizioni contrattuali vigenti.

Le altre tipologie di incarico sono affidate con le seguenti modalità:

**A.** senza attivazione della procedura (emissione di avviso) in applicazione del combinato disposto degli artt. 23 comma 9 e 22 comma 2, primo alinea, del CCNL Area Sanità del 23/01/2024, nel caso di incarico professionale iniziale (P5) e di incarico professionale, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (P4, P3, P2);

**B.** previa emissione di specifico avviso interno, adottato con provvedimento del Direttore Generale, in tutti gli altri casi non rientranti nel precedente punto A, fatto salvo quanto disposto al comma 8 dell'art. 23 del CCNL Area Sanità del 23/01/2024 in materia di rinnovo.

Nel dettaglio:

**A.** Per il conferimento degli incarichi senza attivazione della procedura:

- Gli incarichi professionali iniziali P5 sono assegnati, dopo il superamento del periodo di prova, su indicazione del Dirigente responsabile della struttura di afferenza.
- Gli incarichi professionali, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (P4, P3, P2), sono conferiti con Decreto del Direttore Generale, sulla base della proposta motivata del Dirigente responsabile della struttura di afferenza, previo parere favorevole del Componente della Direzione Strategica di riferimento della struttura in cui il dirigente è incardinato.

**B.** Per il conferimento degli incarichi, diversi dalla direzione di struttura complessa, per i quali è prevista l'emissione di specifico avviso interno da adottarsi con provvedimento del Direttore Generale (incarico di direzione di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale, incarico professionale di altissima professionalità e di alta professionalità - P1), si provvede, previo parere favorevole del Componente della Direzione Strategica a cui afferisce la struttura in cui il dirigente è incardinato, su proposta dei seguenti Responsabili, ai quali compete la selezione del dirigente da incaricare:

- del Direttore di struttura complessa di afferenza per l'incarico di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa;
- del Direttore di Dipartimento sentiti i Direttori delle strutture complesse di afferenza al Dipartimento, per l'incarico di struttura semplice o di altissima professionalità a valenza dipartimentale;
- del dirigente responsabile della struttura di appartenenza per gli incarichi professionali.

Il conferimento degli incarichi avviene, in esito agli avvisi interni, con decreto del Direttore Generale.

A tutti i dirigenti, anche neo assunti, dopo il periodo di prova, è conferito un incarico dirigenziale. Tutti gli incarichi, diversi da quelli professionali iniziali, sono conferibili ai dirigenti che abbiano maturato 5 anni di servizio secondo quanto disposto contrattualmente e che abbiano superato positivamente la verifica del collegio tecnico. Il procedimento di valutazione deve essere avviato 30 giorni prima della maturazione del quinquennio e deve concludersi immediatamente dopo tale maturazione. Entro e non oltre 60 gg dall'avvenuta predetta verifica e valutazione, ferma restando la necessità di valutazione positiva, deve essere conferito l'incarico, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare, nonché alle attitudini e capacità professionali del singolo dirigente.

Ai fini del conferimento di tutti gli incarichi dirigenziali di cui al presente articolo, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia per l'attribuzione degli incarichi di SC per la dirigenza dell'Area Sanità, si tengono in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

- esiti delle verifiche e valutazioni;
- natura e caratteristiche dei programmi/progetti da realizzare;
- professionalità richiesta;
- attitudini personali e capacità professionali, organizzative acquisite;
- risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché delle valutazioni riportate;
- criterio della rotazione, ove applicabile.

Per gli incarichi dirigenziali comportanti direzione di struttura complessa, di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale, tali elementi sono integrati da:

- valutazione delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale;
- rapporti con l'utenza e con gli stakeholder di riferimento;
- capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione;
- conseguimento dei risultati in rapporto agli obiettivi prefissati, tenuto conto delle risorse assegnate.

Tutti gli incarichi sono soggetti a valutazione nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni contrattuali.

**Art. 5 contenuti dell'avviso**

L'avviso interno, che viene pubblicato per almeno 20 giorni nella "Sezione Concorsi e Avvisi" del sito internet dell'Agenzia, contiene i seguenti elementi:

- la struttura alla quale l'incarico afferisce;
- i requisiti di ammissione, le caratteristiche dell'incarico e il/i ruolo/i e/o profilo professionale/i richiesti;
- la modalità e i termini di presentazione delle domande;
- le procedure di valutazione e di conferimento dell'incarico.

La candidatura deve essere manifestata con utilizzo di fac-simile allegato all'avviso, in carta semplice e deve essere corredata della documentazione richiesta.

**Art. 6 Contratto individuale per il conferimento dell'incarico**

Il conferimento o il rinnovo dell'incarico dirigenziale comporta la sottoscrizione di un contratto individuale di incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro e che definisce tutti gli altri aspetti connessi all'incarico conferito, ivi inclusi la denominazione, gli oggetti, gli obiettivi generali da conseguire, la durata e la retribuzione di posizione complessiva spettante. Tale contratto è sottoscritto entro il termine massimo di 30 giorni, salvo diversa proroga stabilita dalle parti. In mancanza di consenso da parte del dirigente alla scadenza del termine, non si può procedere al conferimento dell'incarico.

**Art. 7 Durata degli incarichi**

Tutti gli incarichi, sia gestionali che professionali, hanno durata quinquennale, e possono essere rinnovati, a seguito di valutazione positiva sull'attività professionale svolta e sui risultati raggiunti, secondo le modalità previste dalla disciplina contrattuale vigente.

L'esito positivo della valutazione al termine dell'incarico costituisce condizione necessaria per la conferma e rinnovo dell'incarico stesso o per il conferimento di un nuovo incarico di pari o maggior rilievo professionale o gestionale che sarà disposto con Decreto del Direttore Generale.

In caso di esito negativo si rimanda alla vigente disciplina normativa e contrattuale, anche per quanto concerne gli effetti economici.

Limitatamente agli incarichi di direzione di dipartimento, trattandosi di incarico di natura fiduciaria, la sua durata è strettamente collegata al mandato del Direttore Generale.

**Art. 8 Mutamento di incarico**

In base ad esigenze organizzative e/o funzionali dell'Ente, con il consenso delle parti, il Direttore Generale può disporre, anche prima della scadenza dell'incarico, l'affidamento di incarichi in strutture diverse da quella di assegnazione, l'Agenzia, previo confronto, applicherà le disposizioni legislative vigenti in materia, con riferimento al trattamento economico ed al valore e rilievo dell'incarico. Resta ferma la clausola di garanzia ove prevista.

**Art. 9 Revoca dell'incarico o mancata conferma al termine dell'incarico**

Gli incarichi di cui trattasi possono essere revocati nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro al tempo vigente, dal D.Lgs. 502/1992 e smi e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

In particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 18 del DL 138/2011, convertito nella legge n. 148 del 14/09/2011, al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità, in relazione a motivate esigenze organizzative/riorganizzative, l'Agenzia può disporre il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza prevista per l'incarico ricoperto.

In tale ipotesi il dipendente conserva, sino alla predetta scadenza, il trattamento economico in godimento a condizione che, ove necessario, sia prevista la compensazione finanziaria, anche a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato o di altri fondi analoghi.

La revoca o la mancata conferma dell'incarico, ovvero l'affidamento di altro incarico, avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale.

**Art. 10 Rinuncia all'incarico**

Il dirigente può rinunciare all'incarico conferitogli, mediante comunicazione scritta e motivata da inoltrare, di norma, con un preavviso di almeno un mese.

È facoltà dell'Agenzia differire la decorrenza della rinuncia fino ad un massimo di tre mesi, onde non pregiudicare le attività e l'organizzazione dei servizi interessati.

Con la rinuncia all'incarico ed alla relativa valorizzazione economica, il dirigente mantiene la retribuzione di posizione garantita dal vigente CCNL, avendo diritto alla retribuzione di posizione correlata all'incarico professionale di nuova attribuzione.

**Art. 11 Valorizzazione economica degli incarichi**

La retribuzione di posizione correlata agli incarichi dirigenziali deve garantire i valori minimi previsti all'art. 69 del CCNL Area Sanità del 23/01/2024 ed essere compatibile con le risorse disponibili nel relativo fondo Non può, in ogni caso, superare i valori massimi attualmente previsti dal comma 4 dell'art. 69 del CCNL Area Sanità, fatte salve successive disposizioni contrattuali.

La retribuzione di posizione complessiva, collegata all'incarico e derivante dall'applicazione del presente regolamento, assorbe la retribuzione di posizione già in godimento da parte del dirigente incaricato.

Per i dirigenti con rapporto di lavoro ad impegno orario ridotto, la retribuzione di posizione è proporzionale alla prestazione lavorativa.
Ai Direttori di Struttura Complessa compete altresì la relativa indennità prevista dall'art. 80 del CCNL Area Sanità del 23/01/2024.
Ai sensi dell'art. 62 comma 5 del CCNL Area sanità del 19/12/2019, per tutti i dirigenti in caso di valutazione negativa, la retribuzione di posizione complessiva, è decurtata in una misura non superiore al 40%. Sono fatti salvi eventuali conguagli rispetto a quanto percepito.
Ai dirigenti cui sono attribuiti incarichi ad interim si applicano le disposizioni giuridiche ed economiche previste dall'art. 25 del CCNL Area Sanità del 23/01/2024.

**Art. . 12 Rotazione dei dirigenti**

Considerata la vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, sulla base di quanto indicato nel "Piano Nazionale Anticorruzione" e nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione aziendale", del contenuto del CCNL di riferimento, l'Agenzia provvederà alla rotazione dei dirigenti richiamati a ricoprire incarichi particolarmente esposti al rischio di corruzione, fermo restando comunque la necessità di garantire continuità e coerenza nell'attività delle strutture.
Nel rispetto dei criteri per la rotazione del personale stabiliti nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'Agenzia, la rotazione non opera per le figure infungibili, come nello stesso specificato, con applicazione delle linee di indirizzo dirette comunque alla prevenzione dei fenomeni corruttivi.
Per quanto attiene la rotazione straordinaria, l'Agenzia, in ossequio a quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera l-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, attua la misura di prevenzione della rotazione straordinaria, quale misura cautelativa, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, individuabili altresì nei reati di cui al Titolo II, Capo I «Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione» e al D.Lgs. 31 dicembre 2012 , n. 235, fatte salve ulteriori integrazioni, modifiche e chiarimenti del legislatore, ferma restando in ogni caso la facoltà di porre a fondamento del provvedimento di rotazione straordinaria la riconduzione del comportamento posto in essere a condotta di natura corruttiva e ad altre fattispecie di reato.

**Art. . 13 Disposizioni transitorie e finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento in materia di incarichi dirigenziali, si fa rinvio alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.
Il presente regolamento trova applicazione per il conferimento degli incarichi di nuova assegnazione.
E' applicato l'aggiornamento delle valorizzazioni economiche degli incarichi secondo i criteri contenuti negli allegati al presente regolamento, nel rispetto delle decorrenze definite dal CCNL vigente.

**Allegati:**

- n. 1 valorizzazioni economiche Dirigenza Medica e Veterinaria;
- n. 2 valorizzazioni economiche Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie;

Allegato n. 1

| DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA | | |
|---|---|---|
| **Tipologia d'incarico**<br>**(nel rispetto dell'art. 22 del CCNL AREA SANITA' del 23/01/2024)** | | **Valore complessivo retribuzione di posizione**<br>**(comprensivo di tredicesima)** |
| **Incarico di direzione di struttura complessa** | | **20.480,00 €** |
| **Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale** | | **16.875,00 €** |
| **Incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa** | | **16.830,00 €** |
| **Incarico professionale di altissima professionalità a valenza dipartimentale** | | **15.875,00 €** |
| **Incarico professionale di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa ovvero di struttura semplice anche a valenza dipartimentale** | | **15.830,00 €** |
| **Incarico professionale di alta specializzazione** | **(graduazione P1)** | **14.195,00 €** |
| **Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo** | **(graduazione P2)** | **12.165,00 €** |
| | **(graduazione P3)** | **9.165,00 €** |
| | **(graduazione P4)** | **8.165,00 €** |
| **Incarico professionale iniziale** | **(graduazione P5)** | **4.620,00 €** |

Allegato n. 2

| DIREGENZA SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE | | |
|---|---|---|
| **Tipologia d'incarico**<br>(nel rispetto dell'art. 22 del CCNL AREA SANITA' del 23/01/2024) | | **Valore complessivo retribuzione di posizione**<br>(comprensivo di tredicesima) |
| Incarico di direzione di struttura complessa | | 20.510,00 € |
| Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale | | 16.875,00 € |
| Incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa | | 16.830,00 € |
| Incarico professionale di altissima professionalità a valenza dipartimentale | | 15.875,00 € |
| Incarico professionale di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa ovvero di struttura semplice anche a valenza dipartimentale | | 15.830,00 € |
| Incarico professionale di alta specializzazione | (graduazione P1) | 14.195,00 € |
| Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo | (graduazione P2) | 12.165,00 € |
| | (graduazione P3) | 9.165,00 € |
| | (graduazione P4) | 8.165,00 € |
| Incarico professionale iniziale | (graduazione P5) | 4.620,00 € |